

Determinazione Dirigenziale

N. 516 del 02/03/2021

Classifica: 004.07

Anno 2021

(7287064)

Oggetto	RESA DEL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE BANCA UNICREDIT SPA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA RELATIVO ALL'ANNO 2020, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. 267/2000 - PARIFICAZIONE CON LE SCRITTURE CONTABILI DELL'ENTE.
Ufficio Redattore	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
Riferimento PEG	53
Centro di Costo	
Resp. del Proc.	Dr Rocco Conte
Dirigente/Titolare P.O.	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

AUZAL

Il Dirigente / Titolare P.O.

Premessi i seguenti riferimenti normativi:

- **art. 93, comma 2, del TUEL** che stabilisce: *“Il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”;*
- **art. 93, comma 3, del TUEL** che dispone: *“Gli agenti contabili degli enti locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74, R.D. 18/11/23 n° 2440 ed agli art. 44 e seguenti del R.D. 12/07/34 n° 1214”;*
- **art. 226, comma 1, del TUEL** che recita testualmente: *“Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;*
- **art. 226, comma 2, del TUEL** che recita testualmente: *“Il conto del tesoriere e' redatto su modello di cui all'allegato n. 17 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il tesoriere allega al conto la seguente documentazione:*
 - a) *lettera abrogata dal Dl. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157;*
 - b) *gli ordinativi di riscossione e di pagamento;*
 - c) *la parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime;*

d) eventuali altri documenti richiesti dalla Corte dei conti”;

- **art. 233, comma 1, del TUEL** che prevede: “Entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economo, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto”;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) ed, in particolare, il **punto 4.2**, che prevede testualmente che “Gli incaricati della riscossione assumono la figura di agente contabile e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti, a cui devono rendere il conto giudiziale, previa formale parificazione, per il tramite dell'amministrazione di appartenenza, che vi provvede entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione insieme con la trasmissione del conto del tesoriere”;

Richiamato altresì il punto 11.11 del sopra richiamato **principio contabile applicato** che prevede testualmente che: “Il Rendiconto del Tesoriere – redatto sullo schema di cui all'allegato n. 17– ha lo scopo di rendicontare la gestione di cassa evidenziando quindi, distinti per residuo e competenza, gli incassi e i pagamenti registrati dal tesoriere.....”;

Vista la Determinazione n. 1985 del 22/12/2015 del Dirigente dei Servizi Finanziari con cui è stata approvata l'aggiudicazione definitiva alla Banca Unicredit spa del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2016-31/12/2020, ai sensi dell'**art. 210 del Dlgs n. 267/2000**;

Visto altresì il contratto con Banca Unicredit Spa per la gestione del servizio di tesoreria alle condizioni tutte contenute nella convenzione, periodo 2016-2020;

Dato atto del verbale di verifica di cassa al 31/12/2020 trasmesso dall'Istituto Tesoriere Banca Unicredit spa;

Considerato che il Tesoriere ha proceduto in base all'art. 226, comma 2, del TUEL (a mezzo PEC, ns. prot. int. 9667 del 22/02/2021) a rendere il conto della propria gestione di cassa, sulla base del modello di cui all'**Allegato 17 al Dlgs n. 118/2011**, trasmettendo la seguente documentazione (ricompresa nell'**Allegato da "A" a "G"** al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale):

1. Nota di consegna del conto del tesoriere 2020 (**Allegato "A"**);
2. Conto del Tesoriere dell'anno finanziario 2020 (**Allegato "B"**);
3. Schede di svolgimento per il 2020 per ogni singola tipologia di entrata e per ogni singolo programma di spesa (**Allegato "C"**);
4. Rendiconto di gestione 2020 (**Allegato "D"**);
5. Quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di TU al 31/12/2020 (**Allegato "E"**);
6. Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2020 (**Allegato "F"**);
7. Dettaglio della cassa vincolata al 31/12/2020 (**Allegato "G"**);

Visto il verbale di verifica n. 298 del 21/01/2021 redatto dal Collegio dei Revisori della Città metropolitana di Firenze ai sensi dell'**art. 223 D.lgs. 267/2000** e contenente le risultanze della verifica dei fondi di cassa e degli altri titoli e valori gestiti dal Tesoriere;

Precisato che dal 01/01/2018 è a regime per tutti gli enti locali il SIOPE+, con il quale è stato di fatto invertito l'ordine dei flussi fra gli Enti, i Tesorieri e la Banca d'Italia, dal momento che gli ordinativi informatici vengono ora trasmessi attraverso un'unica infrastruttura informatica della Banca d'Italia (denominata SIOPE +), che provvede poi alla trasmissione al Tesoriere per la loro lavorazione;

Precisato altresì che, grazie al SIOPE+, la Banca d'Italia acquisisce ora immediatamente tutte le informazioni riguardanti, in particolare, il pagamento delle fatture, con il conseguente aggiornamento automatico della piattaforma per la Certificazione dei Crediti – PCC (ciò consente di conoscere così esattamente, a livello centrale, quali sono gli effettivi tempi di pagamenti delle fatture passive da parte di tutte le P.A.);

Ricordato che questa Amministrazione, dopo un periodo di sperimentazione, cui venne autorizzata con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 27/09/2017, conseguente al Decreto n. 175859 del 25/09/2017 del Mef, è entrata in produzione con il SIOPE+ già dal 30/10/2017;

Dato atto che l'archiviazione in forma digitale degli ordinativi informatici emessi nell'anno 2020 non è più a cura dell'Ente Tesoriere, essendo questa Amministrazione ormai a regime con il Siope + a decorrere dal 30/10/2017;

Dato altresì atto che l'archiviazione degli ordinativi informatici emessi nell'anno 2020 sarà, pertanto, effettuata tramite il trasferimento degli stessi, e delle relative quietanze, al sistema di gestione documentale in uso ("Iride") da cui, per i fini di conservazione, saranno poi trasferiti al sistema regionale DAX;

Richiamato l'art. 57, comma 2 quater, del Dl n. 124/2019, che ha abrogato i commi 1 e 3 dell'art. 216 ed il comma 2 dell'art. 226, lett. "a", del D.Lgs n. 267/2000, con effetto dal 1/01/2020;

Richiamato altresì l'art. 52 del Dl n. 104/2020, primo comma, che ha abrogato i commi 4 e 6 dell'art. 163 ed il comma 9-bis dell'art. 175 del Tuel;

Visto il dodicesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (**Dm del 07/09/2020**) che ha rivisto gli schemi del conto del tesoriere, consentendo ai tesorieri, che non sono tenuti ad effettuare controlli sui pagamenti, di non compilare le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa;

Dato atto che lo stesso Decreto di cui sopra ha poi conseguentemente modificato i punti 11.1, 11.3, 11.6 e 11.8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, circostanziando che i controlli del tesoriere sul bilancio sono limitati ai casi in cui il tesoriere è tenuto ad effettuare i controlli;

Precisato che il Tesoriere non è più conseguentemente tenuto, dal 01/01/2020, a controllare che i pagamenti avvengano nei limiti degli stanziamenti di cassa, che i mandati in conto competenza siano non superiori alla differenza tra il relativo stanziamento di competenza e la quota riguardante il fondo pluriennale vincolato e che i mandati in conto residui non siano superiori all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma;

Precisato altresì che gli enti locali, dopo queste modifiche, non sono più tenuti dal 01/01/2020 a trasmettere al tesoriere il bilancio di previsione, le successive delibere di variazione, i prelevamenti di quote del fondo di riserva e neanche l'elenco dei residui presunti al 01/01 di ciascun anno ed il loro successivo aggiornamento;

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra, Unicredit non ha giustamente valorizzato nel conto del Tesoriere, trasmesso per l'anno 2020, di cui all'**Allegato "B"** al presente provvedimento, le voci riguardanti i residui iniziali, le previsioni definitive di competenza e le previsioni definitive di cassa di entrata e di spesa, che, pertanto, non sono oggetto di parifica;

Preso atto del prospetto di parificazione **Allegato "H"**, parte sostanziale ed integrante del presente atto, nel quale sono indicate le risultanze contabili del Tesoriere e della Città metropolitana di Firenze relativamente al fondo di cassa, ai valori mobiliari, ai conti d'ordine e cauzioni ad oggi completamente parificato in termini di cassa rilevante la giacenza presso la Banca d'Italia al 31/12/2020 come segue:

Saldo c/o Tesoreria dello Stato 31/12/2020 mod.56TU	196.148.800,16
Giacenze presso il conto di Tesoreria escluse dal riversamento in Contabilità speciale (+)	5.162.679,92
Riscossioni effettuate da Tesoriere e non contabilizzate nella contabilità speciale	294.547,49

presso la Tesoreria provinciale (+)	
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale (-)	0,00
Pagamenti effettuati nella contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale non contabilizzati dal Tesoriere (+)	0,00
Versamenti nella contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale non contabilizzati dal Tesoriere (-)	0,00
Saldo come da verifica di cassa al 31/12/2020	201.606.027,57

Dato atto che il Tesoriere ha ritenuto comunque opportuno evidenziare nel quadro illustrativo della concordanza tra il conto di tesoreria e la contabilità speciale di T.U (**Allegato "E"** al presente provvedimento) la presenza di n. 3 provvisori di spesa (dal n. 7571 al n. 7573 del 31/12/2020), per complessivi 26.566,00 euro, relativi ad alcuni pagamenti per bollo virtuale e per TARI effettuati a mezzo F24EP (tali provvisori di spesa sono poi stati regolarizzati con l'emissione dei mandati di pagamento dal n. 10663 al n. 10665 del 31/12/2020);

Precisato che, nonostante la specifica di cui sopra, il Tesoriere conferma comunque, nel suddetto **Allegato "E"**, in **201.606.027,57 euro il fondo di cassa alla fine dell'esercizio finanziario 2020** ed in **196.148.800,16 euro la disponibilità presso la Tesoreria Centrale al 31/12/2020**;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere a:

- prendere atto dell'avvenuta resa del conto della propria gestione di cassa da parte del Tesoriere Banca Unicredit spa per l'esercizio finanziario 2020;
- approvare la parificazione del conto di cui al punto precedente con le scritture contabili dell'Ente come da prospetto di parificazione **Allegato "H"** al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Precisato che, fatta eccezione per la sola reversale di incasso n. 2515/2020 (da intendersi come un "buco" di numerazione in quanto, per mero errore materiale, si è verificato un salto di numerazione nella procedura contabile e la reversale in oggetto non è mai stata creata e neanche trasmessa al tesoriere), non risultano altri "buchi" di numerazione in quanto tutti gli annulli degli ordinativi informatici, che è risultato necessario effettuare, sono stati regolarmente trasmessi al Tesoriere sulla piattaforma del Siope + e sono i seguenti:

Mandati 2020 annullati	Reversali 2020 annullate
3172, 3174, 3747, 3749, 4519, 4521, 4523 e 5707 (trattasi di mandati tutti annullati per sostituzione)	1, 2, 3, 7, 41, 883, 2120, 2400, 3677, da 3689 a 3692, 3696, 4587, 4867, 4868, 4889, da 4893 a 4895, 6970, da 7246 a 7248, 11026, 11287, 13573 e 14176 Sono da aggiungersi le seguenti reversali annullate per sostituzione: 3662 e 4530

Precisato altresì che tutte le variazioni degli ordinativi informatici, che è risultato necessario effettuare, sono state regolarmente trasmesse al Tesoriere sulla piattaforma del Siope + e sono le seguenti:

Mandati 2020 variati	Reversali 2020 variate
120, da 415 a 418, 854, 1111, 1518, 1519, 1560, 1591, 1592, 1650, da 1709 a 1712, 2271, da 2300 a 2303, 2455, 2497, 2528, 3217, 3248, 3279, da 3327 a 3330, 3996, 4026, 4062, da 4158 a 4161, 4678, 4713, 4742, 4784, 4858, da 4872 a 4875, 4927, 4928, 5570, 5594, 5595, 5605, 5634, 5659, 5660, da 5747 a 5750, 6490, 6491, da 6548 a 6551, 6609, 7081, 7089, 7099, 7140, 7146, 7229, 7300, 7306, 7308, 7311, 7312, 7332, da 7347 a 7349, 7466, 7468, 7641, da 7724 a 7729, 7734, da 7759 a 7761,	38, 637, 1134, 7750, 7751, 7753, 7754, 7826, 8522, 8523, 9514, 9833, da 9835 a 9841, da 9843 a 9859 e 10864

da 7763 a 7765, 7784, 7785, 7788, 7807, da 7825 a 7827,
da 7858 a 7860, 7987, 8278, 8279, 9685, 9686 e 9939

Precisato infine che tutte le sostituzioni degli ordinativi informatici, che è risultato necessario effettuare, sono state regolarmente trasmesse al Tesoriere sulla piattaforma del Siope + e sono le seguenti:

Mandati 2020 sostituiti	Reversali 2020 sostituite
6236, 6237, da 6280 a 6283, 7488, 7489, 7491, 7492, 7497 e da 7501 a 7505	7684, 7685, 8042 e 8043

Dato atto che gran parte delle operazioni di cui sopra si sono perlopiù rese necessarie al fine di assicurare una migliore imputazione dei mandati/reversali secondo il vigente piano dei conti finanziario, tenuto conto di quanto previsto nel relativo glossario;

Dato altresì atto che alcune delle operazioni di cui sopra si sono anche rese necessarie a seguito del ricevimento della nota prot. n. 50156 del 04/09/2020 del Mef - sede di Firenze, cui è stata fornita riposta con la nota prot. n. 38910 del 17/09/2020 a firma del sottoscritto;

Precisato, infatti, che il Mef – sede di Firenze richiedeva, con la suddetta nota, a questa Amministrazione chiarimenti in merito ad alcune presunte anomalie rilevate sui dati degli incassi e dei pagamenti effettuati dalla Città metropolitana di Firenze alla data del 30/06/2020 (talí anomalie vennero, in particolare, rilevate solo sulla base di un mero confronto, per ciascun livello V del piano dei conti finanziario, di entrata e di spesa, tra il dato dell'incassato e del pagato al 30/06/2020 con quello dell'analogo periodo del 2019);

Dato atto che alcune operazioni di variazione di mandati di pagamento si sono infine rese necessarie per poter riclassificare in partite di giro, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili, i pagamenti non andati a buon fine nel corso del 2020;

Richiamato, infatti, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed, in particolare, l'esempio n. 11 contenuto nell'appendice tecnica e qui di seguito riportato:

“Esempio 11) - Scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine

A seguito della comunicazione, da parte della banca tesoriera/cassiera di pagamenti non andati a buon fine (es. per IBAN beneficiario estinto) o resi dal percipiente e la conseguente formazione di un sospeso di entrata (carta contabile), l'ente effettua le seguenti registrazioni:

a) accerta un'entrata di importo pari alla carta contabile tra le partite di giro (voce E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine),

b) impegna una nuova spesa tra le partite di giro (voce del piano dei conti finanziari U.7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine), di importo pari all'accertamento di entrata di cui alla lettera a);

c) riclassifica l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine tra le partite di giro, a valere dell'impegno di cui alla lettera b);

d) regolarizza la carta contabile di entrata riguardante il riversamento al conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine, a valere dell'accertamento effettuato in partita di giro (lettera a);

e) emette un nuovo ordinativo di pagamento, a valere dell'impegno cui era inizialmente riferito l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine.

Se gli stanziamenti riguardanti le PG non sono capienti l'ente effettua le variazioni di bilancio e le trasmette al tesoriere/cassiere”;

Dato atto dell'esatta coincidenza delle risultanze della contabilità dell'Ente al 31/12/2020 con quelle del SIOPE, sia rispetto agli incassi che ai pagamenti rilevati per quinto livello;

Richiamata la Determinazione n. 25 del 12/01/2015 con cui il sottoscritto, in attuazione di quanto richiesto al punto 10.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, quantificò, in via provvisoria, in 26.885.162,71 euro la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2014,

dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con nota prot. n. 42472 del 23/01/2015;

Richiamata altresì la successiva Determinazione del sottoscritto n. 388 del 18/03/2015, con cui si rideterminava, in via definitiva, detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015 in euro 37.651.521,41, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con nota prot. n. 148998 del 20/03/2015;

Visto il punto 10.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che prevede che *“Nel corso della gestione, in considerazione della natura libera o vincolata degli incassi e pagamenti, indicata a cura dell'ente, nei titoli di incasso e di pagamento ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera d), e 185, comma 2, lettera i), del TUEL, il tesoriere distingue la liquidità dell'ente in parte libera e parte vincolata”*;

Precisato che, dal 01/01/2015, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere all'Ente Tesoriere i mandati e le reversali con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera “d” e 185, comma 2, lettera “i” del TUEL;

Dato atto che la giacenza di cassa vincolata ammonta a: 57.374.162,78 euro al 31/12/2015, 28.073.295,47 euro al 31/12/2016, 37.700.509,10 euro al 31/12/2017, 55.517.785,90 euro al 31/12/2018 ed a 67.281.004,43 euro al 31/12/2019;

Precisato che nell'esercizio finanziario 2020 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato atto che il fondo di cassa al 31/12/2020 ammonta a 201.606.027,57 euro di cui 65.857.294,22 euro di cassa vincolata (5.685.199,10 euro per somme vincolate per prestiti e 60.172.095,12 euro per somme vincolate per legge e per trasferimenti sul conto 301, che, si ricorda, venne acceso all'inizio dell'esercizio finanziario 2015) e 135.748.733,35 euro di cassa libera, come risulta anche esattamente all'Ente Tesoriere, secondo il seguente prospetto:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	199.794,20	199.794,20	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	8.866,79	8.866,79	8.866,79	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	313.858,19	313.858,19	313.858,19
306 CC.DD.PP F.do Rotativo Meucci	0,00	0,00	0,00	0,00
9086 Mutuo ICS Campo Softball Mezzetta	0,00	0,00	0,00	155.455,99
9087 Mutuo ICS Piscina Enriques I lotto	0,00	0,00	0,00	1.062.807,05
9088 Mutuo ICS Piscina Enriques II lotto	0,00	0,00	0,00	1.368.747,72
9089 Mutuo nuovo campo sportivo Ist Vasari	0,00	0,00	0,00	24.002,40
9090 Mutuo nuova palestra Ist Cecchi	0,00	0,00	0,00	279.434,47
9091 Mutuo nuovi spogliatoi campo Rugby	0,00	0,00	0,00	879.818,84
9092 Mutuo adeguamento piscina da Vinci	0,00	0,00	0,00	1.392.413,45
Totale vincolato per prestiti	522.519,18	522.519,18	522.519,18	5.685.199,10
301 Somme vincolate per legge e trasf.	37.177.989,92	54.995.266,72	66.758.485,25	60.172.095,12
Totale vincoli	37.700.509,10	55.517.785,90	67.281.004,43	65.857.294,22
Cassa Libera	78.586.635,61	92.053.747,35	95.036.395,32	135.748.733,35
Totale	116.287.144,71	147.571.533,25	162.317.399,75	201.606.027,57

Precisato che, a fine anno 2019, vennero sottoscritti mutui con l'Istituto per il Credito sportivo per complessivi euro 5.988.000,00, la cui erogazione è poi avvenuta in favore di questa Amministrazione solo in data 02/01/2020, con conseguente regolarizzazione dei relativi provvisori di entrata nell'esercizio finanziario 2020 a valere su specifici conti vincolati di nuova istituzione;

Precisato altresì che, a fine anno 2019, venne anche sottoscritto con la Cassa DD.PP. un ulteriore mutuo per euro 2.086.187,79 per il Fondo rotativo dell'Istituto Meucci;

Dato atto che, per quanto attiene al suddetto mutuo con la Cassa DD.PP, l'Ente procedette, ai sensi di quanto previsto al punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ad aprire sul 2019 il relativo deposito bancario, mediante l'emissione, nell'esercizio finanziario 2019, di un mandato di pagamento di euro 2.086.187,79 a valere su di un conto vincolato di nuova istituzione,

collegato ad una reversale di incasso, di pari importo, altresì emessa sul medesimo conto vincolato;

Precisato che, per le ragioni già sopra esposte, erano quindi pari a zero i saldi al 31/12/2019 dei conti vincolati accessi nel 2019 sia per i mutui con l'Istituto per il Credito che con la Cassa DD.PP, seppure questo ultimo, a differenza dei precedenti, sia stato oggetto di movimentazione (anche se a saldo zero) nell'esercizio finanziario 2019;

Dato atto che i suddetti conti vincolati, con la sola eccezione di quello relativo al mutuo acceso con la Cassa DD.PP, sono stati tutti oggetto di movimentazione nell'esercizio 2020;

Ricordato che sono state quantificate le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del primo semestre 2020 (con Atto del Sindaco metropolitano n. 4 del 10 gennaio 2020), del secondo semestre 2020 (con Delibera del Consiglio metropolitano n. 45 del 17 giugno 2020) e le somme a destinazione vincolata per il 2020 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con l'Atto del Sindaco metropolitano n. 3 del 10 gennaio 2020);

Dato atto che i suddetti provvedimenti sono stati trasmessi all'Ente Tesoriere, tramite il messo metropolitano, per gli adempimenti conseguenti;

Visto il vigente contratto stipulato tra la Città Metropolitana di Firenze e la Banca Unicredit spa per la concessione del servizio di Tesoreria afferente il periodo 2016-2020 (Repertorio n. 21614, Fasc. n. 004.10/2016);

Richiamato, in particolare, il comma 3, art. 16 del suddetto contratto, che prevede che *"Sulle giacenze di cassa dell'Ente viene applicato rispetto all'Euribor a tre mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente, un interesse nella misura del + 0,35 (più zerovirgolatrentacinque), come da offerta (All. "B") la cui liquidazione ha luogo con cadenza trimestrale con accredito, di iniziativa del Tesoriere, sul conto di tesoreria, trasmettendo all'Ente l'apposito riassunto a scalare. L'Ente emette i relativi ordinativi di riscossione nel rispetto dei termini di cui al precedente art. 6, comma 4"*;

Richiamati altresì i commi 1 e 2 dell'art. 19 del suddetto contratto, che prevedono testualmente quanto segue:

*"1. Il servizio di cui alla presente convenzione è reso a titolo gratuito;
2. Il rimborso al Tesoriere delle eventuali spese di tenuta conto corrente, delle spese postali, degli oneri fiscali ha luogo con periodicità trimestrale; il Tesoriere procede alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese, trasmettendo apposita nota spese sulla base della quale l'Ente, entro trenta giorni dalla scadenza dei termini di cui al precedente art. 7, comma 4, emette i relativi mandati"*;

Visti gli estratti conto scalari, trasmessi trimestralmente dal Tesoriere e che restano agli atti della Direzione Servizi Finanziari, da cui risulta nel 2020, coerentemente con quanto previsto al comma 2, art. 19, del contratto di tesoreria vigente, un solo addebito sul conto di tesoreria n. 500/000101176799 di euro 4,60, di cui 0,60 euro per invio di estratti conti e documenti di sintesi e 4,00 euro a fronte di due operazioni centralizzate effettuate nell'ultimo trimestre 2019 (provvisorio di spesa n. 3 del 02/01/2020, regolarizzato con il mandato di pagamento n. 114/2020);

Precisato che, con riferimento all'anno 2020, sono stati corrisposti dall'Ente Tesoriere a questa Amministrazione, come risulta dai suddetti estratti conto scalari trimestrali, interessi attivi per complessivi euro 486,05, con il seguente dettaglio:

- euro 0,12, provvisorio di entrata n. 2950 del 2 aprile 2020, cui è conseguito l'accertamento di entrata n. 420/2020 sul cap. 627/2020 e la reversale di incasso n. 3460/2020;
- euro 466,49, provvisorio di entrata n. 5241 del 2 luglio 2020, cui è conseguito l'accertamento di entrata n. 714/2020 sul cap. 627/2020 e la reversale di incasso n. 6615/2020;
- euro 14,24, provvisorio di entrata n. 8090 del 1 ottobre 2020, cui è conseguito l'accertamento di entrata n. 1005/2020 sul cap. 627/2020 e la reversale di incasso n. 9925/2020;
- euro 5,20, provvisorio di entrata n. 1 del 4 gennaio 2021, cui è conseguito l'accertamento di entrata n. 1405/2020 sul cap. 627/2020 e la reversale di incasso n. 56/2021;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto, inoltre, l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuta resa del conto da parte del Tesoriere Banca Unicredit Spa per l'esercizio finanziario 2020 entro i termini di legge;

2. di prendere, altresì, atto delle risultanze del conto del Tesoriere per la gestione di cassa riferita all'esercizio finanziario 2020, di seguito indicate:

Fondo di Cassa al 31/12/2019 (a)		€. 162.317.399,75
Riscossioni di competenza	€. 198.035.287,93	
Riscossioni di residui attivi	€. 18.922.640,54	
(Reversali emesse)	€. 216.957.928,47	
Totale riscossioni anno 2020 reversali da n. 1 alla n. 15222 (b)		€. 216.957.928,47
Pagamenti di competenza	€. 154.857.111,29	
Pagamenti di residui passivi	€. 22.812.189,36	
(Mandati emessi)	€ 177.669.300,65	
Totale pagamenti anno 2020 mandati da n. 1 al n. 10698 (c)		€ 177.669.300,65
Fondo al 31/12/2020 (a+b-c)		€. 201.606.027,57

3. di approvare il Rendiconto del Tesoriere Banca Unicredit spa (**Allegati da "A" a "G"**), contestualmente all'approvazione del Conto Consuntivo della Città Metropolitana per l'esercizio 2020 comprendente la riconciliazione tra Fondo Cassa Finale e Tesoreria;

4. di approvare altresì la parificazione del conto di cui al precedente punto 2 con le scritture contabili dell'Ente, come da prospetto di parificazione predisposto dalla Direzione Servizi Finanziari **Allegato "H"** al presente atto, quale parte integrante, e del verbale n. 444 del 21/01/2021 della verifica trimestrale di cassa al 31/12/2020 del servizio Tesoreria depositato in atti al Servizio Finanziario;

5. di dare atto che l'archiviazione degli ordinativi informatici emessi nel 2020 sarà effettuata tramite il trasferimento degli stessi, e delle relative quietanze, al sistema di gestione documentale in uso ("Iride") da cui, per i fini di conservazione, saranno poi trasferiti al sistema regionale DAX;

6. di dare altresì atto che:

- il verbale di verifica n. 444 redatto in data 21/01/2021 dal Collegio dei Revisori della Città metropolitana di Firenze, ai sensi dell'art. 223 D.lgs. 267/2000, contiene le risultanze della verifica al 31/12/2020 dei fondi di cassa e degli altri titoli e valori gestiti dal Tesoriere;
- la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020 ammonta a 65.857.294,22 euro (di cui 5.685.199,10 euro per prestiti e 60.172.095,12 euro per somme vincolate per legge e trasferimenti) e quella libera a 135.748.733,35 euro, a fronte di un fondo di cassa complessivo alla fine dell'esercizio 2020 pari a 201.606.027,57 euro;
- il Conto del Tesoriere 2020 sarà trasmesso alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto ai sensi dell'art. 233 comma 1° D.lgs. 267/2000.

Firenze 02/03/2021

**CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI
FINANZIARI**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”